Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI INDAGINI PATRIMONIALI E TUTELA DEGLI ASSET

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/12 (GIUR-08/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-08/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTI

Matteo Golisano, Nicolò Teglia

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere e gestire in modo efficace le dinamiche patrimoniali in ambito investigativo e legale, con un particolare focus sulla protezione degli asset aziendali e personali. Il corso si concentra sull'analisi dei beni e delle risorse economiche di un individuo o di un'azienda, sulle tecniche di indagine patrimoniale e sulle strategie per tutelare e difendere questi asset da minacce legali, fiscali e finanziarie.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza nel classificare e valutare gli asset materiali e immateriali, inclusi beni immobili, mobili, diritti di proprietà intellettuale, e partecipazioni societarie e approfondire le strategie e gli strumenti giuridici utilizzati per la protezione degli asset da rischi legali, finanziari e patrimoniali, inclusi trust, fondazioni, holding e altri strumenti di pianificazione patrimoniale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di condurre indagini patrimoniali approfondite, raccogliendo informazioni sui beni e sulle risorse economiche di aziende e individui e sviluppare strategie di protezione patrimoniale che minimizzino i rischi legali e fiscali, proteggendo il patrimonio personale o aziendale da potenziali minacce.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti, lo studente sarà in grado di intervenire in situazioni di crisi patrimoniale, implementando strategie per il recupero degli asset o la loro protezione in contesti di pignoramento o sequestro.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un’adeguata padronanza della terminologia specialistica che gli permetterà di redigere inoltre report investigativi e piani di protezione patrimoniale chiari e dettagliati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Il quadro delle fonti nazionali del diritto tributario e la riserva di legge in materia tributaria

2 - Le fonti europee ed internazionali del diritto tributario

3 - Il principio di capacità contributiva e di progressività

4 - L'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio

5 - L'interpretazione e l analogia nel diritto tributario

6 - L'elusione fiscale e l'abuso del diritto

7 - La soggettività

8 - L'obbligazione tributaria e le sue vicende

9 - Il procedimento tributario d'imposizione

10 - La dichiarazione dei redditi ed i controlli formali

11 - Attività

12 - Le indagini finanziarie e le presunzioni bancarie

13 - I metodi di accertamento

14 - L'Avviso di accertamento

15 - Gli istituti deflattivi del contenzioso: accertamento con adesione, l'adesione a PVC e la definizione delle sole sanzioni, l'acquiescenza e la conciliazione giudiziale

16 - Gli istituti deflattivi del contenzioso: Interpello, ravvedimento operoso, autotutela

17 - Lineamenti di riscossione rimborso

18 - L'IRPEF: i principi generali

19 - Le categorie reddituali dell'IRPEF: i redditi fondiari, di capitale ed i redditi diversi

20 - I redditi di lavoro dipendente ed i redditi di lavoro autonomo

21 - I redditi d impresa

22 - L'imposta sul reddito delle società

23 - L'imposta sul reddito delle società

24 - L'imposta sul reddito delle società

25 - L'origine comunitaria, il presupposto e la rivalsa e la detrazione nell'IVA

26 - IVA: elementi costitutivi della fattispecie e momento di effettuazione delle operazioni

27 - Le categorie di operazioni nell'IVA e gli adempimenti formali

28 - L'IRAP

29 - Lo studio di un caso: la contestazione circa la soggettiva inesistenza dell...

30 - Scopo delle indagini patrimoniali

31 - Le indagini patrimoniali sui beni immobili

32 - Indagini patrimoniali metodi di valutazione degli immobili

33 - Tutela degli asset

34 - Le fonti pubbliche delle indagini patrimoniali

35 - Le fonti private reddituali

36 - Le fonti private patrimoniali

37 - Lo studio di un caso persone fisiche - analisi reddituale in caso di separazione tra coniugi

38 - Lo studio di un caso persone fisiche - analisi patrimoniale in caso di separazione tra coniugi

39 - L'intestazione fiduciaria ed i prodotti assicurativi

40 - Il patto di famiglia, gli atti di destinazione e la soluzione societaria

41 - Il fondo patrimoniale

42 - Intervista alla Dott.ssa Milene Sicca, Amministratore di G.B. Italia Service S.r.l.

43 - Intervista a Salvatore Tramis, Tenente Colonnello della Guardia di Finanza

44 - Intervista alla Dott.ssa Stefania Rossetti, Responsabile compliance e antiriciclaggio di Guber Bank S.p.A. - Parte 1

45 - Intervista alla Dott.ssa Stefania Rossetti, Responsabile compliance e antiriciclaggio di Guber Bank S.p.A. - Parte 2

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità

sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

èPartecipazione web conference

èRedazione di un elaborato

èSvolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

èVideolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èQuestionario di autovalutazione

èMateriali predisposti per le lezioni sincrone

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.